

tecipano la spesa. Domanda gli intendimenti del ministero.

Negrotto, premesse dichiarazioni circa i nobili sentimenti dei genovesi nelle questioni commerciali, dimostra l'importanza capitale per Genova e l'Italia che si facilitino gli accessi al Gotthardo, si aumentino le comodità e rapidità dei trasporti, l'agevolezza delle tariffe, e la sicurezza dei valichi Appennini. Rileva quindi la necessità assoluta ed urgente di costruire una succursale dei Giovi e fa istanza perché si sollecitino i lavori.

Berio aggiunge che sarebbe dannoso al commercio italiano ritardare la Succursale dei Giovi. Osserva Genova non aver mai reclamato per lesi interessi municipali, ma qui trattasi di utilità nazionale. Infatti i forti sacrifici sostenuti dalla Nazione per Gottardo e coincidenze tornerebbero vani se, compinte le linee da Novara fino al Gottardo e Monteceneri, la Succursale dei Giovi non fosse contemporaneamente terminata, e per questo crede insufficiente l'assegnamento stanziato per essa.

Ercole Sanguineti Adolfo, Raggio, Podesta appoggiano le raccomandazioni espresse da Negrotto e Berio, confidando che il ministero vorrà soddisfarle. Ragionano poi del tracciato migliore che per più diretta comunicazione tra Genova e Götthardo converrebbe dare alla Succursale, che alcuni ritengono essere quello di Valle Stura, altri di Valle Orba. Pregano a sollecitare la soluzione della questione e cominciare i lavori.

Minghetti, Omodei, Bordonaro fanno istanza al Ministero, affinché la Linea Siracusa-Licata sia costruita a sezione ordinaria. In questo senso Omodei presenta un'ordine del giorno firmato da 28 deputati.

Mariotti svolge le considerazioni, per le quali la linea Macerata-Albacina deve far capo a Fabriano.

Doglioni chiede che alla Linea Treviso-Feltre-Belluno si assegna una somma maggiore annua per accelerarne la costruzione.

Berio, Negrotto, Ercole, Sanguineti riprendono la parola per dichiarazioni personali.

Quindi Ranco, invitato da Ercole, ragguaglia sulle condizioni del Porto di Genova in relazione al suo commercio e sulla solidità della Galleria dei Giovi. Opina che il Governo dovrebbe e potrebbe sviluppare tutta la potenzialità della Ferrovia dei Giovi che ritiene molto maggiore della adoperata. Assicura inoltre i restauri fatti alla Galleria allontanare il pericolo di una caduta.

Annunciasi un'interrogazione di Piebano intorno alle attuali attribuzioni e all'andamento dei lavori della Giunta del Censo di Lombardia, che rimandas al bilancio delle finanze.

ITALIA

Roma. La *Gazzetta Piemontese* ha da Roma: Parecchi provvedimenti militari che si stanno ventilando in questo momento al ministero della guerra, porgono argomento a credere che in tempo più prossimo che altri si possa immaginare abbiano a compiersi gravi avvenimenti in Europa.

L'Austria e la Germania sembrano deliberate ad affrettare l'esecuzione dei disegni, in vista dei quali hanno stretta la nota alleanza sei mesi or sono. L'impossibilità assoluta in cui si trova presentemente la Russia di sgornire di truppe il cuore dell'impero per aiutare la Francia e per opporsi, d'altro lato, ad un allargamento della potenza austriaca in Oriente, offre un grande eccitamento agli uomini di Stato a Vienna e a Berlino, per agire oggi piuttosto che domani.

Il governo italiano è seriamente impressionato di questa condizione di cose; e a tali sue preoccupazioni non è estraneo l'invito fatto al generale Menabrea, che trovavasi in congedo in Baviera, di venire a Roma prima di restituirsì a Londra.

Così ingrossando gli avvenimenti, è desiderabile che presto avvenga alla Camera una discussione sulla politica estera, e il ministero dichiari francamente e nettamente quale sarà il suo atteggiamento se per isventura dell'Europa scoppiasse una guerra.

Francia. Nel Senato francese continuò il 5 corr. la discussione dell'articolo settimo del progetto sull'insegnamento superiore. Ferry, difendendo la libertà d'insegnamento, disse che il progetto è ispirato a vedute politiche, che la società dei gesuiti è una cospirazione permanente contro lo Stato, e che non può essere indifferente per ciò che riguarda la morale e la politica. Negò che l'insegnamento cristiano sia minacciato, perché esistono 120 Istituti diretti da preti e molte Congregazioni autorizzate; che le Congregazioni non autorizzate non domandano l'autorizzazione d'insegnare perché dovrebbero mostrare gli Statuti e invece vogliono restare indipendenti dalla Legge francese. Dimostra che la situazione dei Gesuiti in Francia fu sempre illegale. Il discorso doveva continuare il domani.

Il *Temps* dice che i pretesi manifesti del Comitato rivoluzionario russo pubblicati dai giornali sono opera di agenti provocatori che cercano di mettere il malumore fra la Francia e la Russia.

Russia. Leggiamo nella *Neue Freie Presse*: A quanto ci si narra, l'imperatore Alessandro si sarebbe, or sono alcuni giorni, fatto recare da

un segretario intimo il suo testamento che egli aveva fatto nel 1877. Lo studiò per qualche tempo con grande attenzione e poi ne cambiò alcuni punti e vi aggiunse nuove clausole.

L'imperatore, e ciò ben si comprende, teme di cader vittima di qualche altro attentato e quindi vuole, per il caso di una morte improvvisa, metter in ordine le cose del suo impero e della sua famiglia.

Si aggiunge che, dopo l'esplosione nel Palazzo d'inverno, lo zar divenne completamente aperto rispetto agli avvenimenti che hanno relazione colla politica. Da quindici giorni interi non sarebbero stati ammessi alla presenza del loro signore, per fare i loro ordinari rapporti, né il principe Gortsciaikoff, né il consigliere di Stato Giers, che è l'*alter ego* del cancelliere.

Si assicura che fu chiamato a dirigere al polizia russa Hirvoix, che fu capo della polizia francese sotto l'impero. Hirvoix, che erasi allontanato dalla Francia dopo la caduta di Napoleone III, trovavasi a Parigi da due mesi.

La *Gazzetta di Mosca*, notando, per dimostrarne l'inesattezza, il confronto fatto ultimamente nel Reichstag tedesco dal signor Kardorf tra i panslavisti ed i nichilisti, aggiunge ciò che segue. « Nessuno in Russia vuol andare a Costantinopoli, ed anche meno nessuno fare di Berlino una tappa verso la capitale della Turchia. Nessun Russo pensa alla riunione di tutti i paesi slavi sotto lo scettro della Russia. »

Tutte queste accuse non sono che una pura fantasmagoria, inventata per mascherare altre mire. Sotto il nome di panslavisti, i politicanti come il signor Kardorf intendono puramente e semplicemente la Russia stessa, la quale senza dubbio ha le sue tradizioni, erede alla sua vocazione e può avere i suoi interessi particolari e la sua politica nazionale, ma la cui politica non è ostile ad alcuna Nazione, e non ha mai sognato una marcia su Costantinopoli, soprattutto attraversando Berlino! »

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 19) contiene:

215. **Avviso.** Il Sindaco di Pasian Schiavonesco avvisa che presso quell'Ufficio Municipale per i giorni 15 resteranno depositati il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco dell'indennità offerte per terreni da occuparsi per la costruzione del Canale del Ledra di III. ordine detto di Bertiolo, derivazione di S. Vito di Fagagna, attraverso il territorio di Basiglajenta.

216. **Estratto di bando.** A istanza del signor G. Pegolo di Sacile e in confronto di L. De Piero di Cordenons avrà luogo nel 27 aprile p. v. avanti il Tribunale di Pordenone la vendita per pubblico incanto di immobili siti nel Comune censuario di Cordenons.

217. **Avviso.** Ottenutasi un'offerta che riduce a lire 22,746.42 il prezzo di delibera del lavoro di costruzione della strada detta di Platichis, il 16 and. si terrà presso il Municipio di Nimis nuova asta mediante gara. (*Continua*).

Consiglio Comunale. Elenco degli oggetti da trattarsi nel Consiglio Comunale il 13 and. nella seduta che avrà luogo nella Sala della Loggia Comunale e che sarà aperta alle ore 1 p. m.

Seduta pubblica.

Comunicazione di deliberazioni d'urgenza della Giunta Municipale:

1. pella nomina della Commissione pella tassa sugli esercizi.

2. pel collocamento a riposo della maestra Laura Simonetti-Taddio.

3. pella abbreviazione dei termini pell'asta dei lavori della Chiavica in via Zanon.

4. pella liberazione del Cortile esterno del Collegio Uccellis dalla servitù di passaggio a favore del sig. Follini.

5. Dono Kechler di lire 50 di Rendita ai poveri.

6. Relazione sul Collegio Uccellis.

7. Istanza del Corpo insegnante e di alcuni impiegati per un sussidio pel caro dei viveri.

8. Aumento della pianta organica dell'Ufficio Municipale.

9. Compenso al sig. co. cav. Giuseppe Uberto Valentini pelle sue prestazioni pel progetto e direzione dei lavori di ammobigliamento della Loggia Municipale.

10. Aumento del decimo sullo stipendio delle maestre rurali femminili.

11. Parere sulla istanza dei frazionisti dei Casali dei Rizzi pella apertura di una rivendita di private.

12. Proposta della Cassa di Risparmio di un sussidio agli Ospizii Marini ed agli inondati del 1879.

13. Sanzione del sussidio di lire 300 dato dalla suddetta Congregazione di Carità.

14. Modificazioni allo Statuto organico del Monte di Pietà.

15. Concorso del Comune pella istituzione di una scuola serale d'arti e mestieri.

16. Lite coll'impresa del Gas sul dazio del carbon fossile, comunicazione dei giudicati, provvedimenti finali pella esecuzione.

17. Aquistio della Casa del Monte presso il Civico Palazzo.

18. Rinuncia dell'avv. Schiavi all'ufficio di Consigliere.

19. Completamento della Giunta Municipale.

20. Terna pel Giudice Viceconciiliatore.

21. Nomina della Giunta Comunale di statistica.

Seduta privata.

1. Nomina del sig. Feruglio Giuseppe a maestro di ginnastica.

2. Istanza del sig. Lorenzo Moschini per pagamento di prestazioni.

Timori infondati. Non è vero ciò che da taluno si va dicendo intorno alla scoperta fatta presso il pubblico Macello di un maleficio effetto da Trichinosi.

E stato invece constatato un caso di Cachezia idatiginosa prodotta dalla presenza nelle carni del *Cisticercus cellulosa*. Questa è una malattia non rara nel nostro Friuli, forse poco conosciuta, e, da quanto si ebbe a verificare, per lo passato nella nostra città la carne infestata da quel parassita veniva convertita ciò nonostante in salsiccie e venduta con danno della salute di coloro che se ne cibavano. Oggi però questo pericolo è rimosso riguardo ai maiali che vengono uccisi nel pubblico Macello e che perciò sono assoggettati ad ispezione sanitaria, allo scopo di escludere dal consumo quelli che per un motivo o per l'altro non fossero riconosciuti salubri.

Cuccagna Incredibile. Ieri, verso le ore 4 pom. una folla di popolo, e specialmente di fanciulli, faceva ressa all'ingresso d'una Postaria in via Aquileja, uscendo di poi colle mani riempie di sigari, che aveva acquistati con un incredibile ribasso di prezzo. Li aveva cioè comprati niente più che ad un solo centesimo l'uno, di qualsiasi qualità essi fossero. La giovane rivenditrice, con a lato il padre, dispensava sigari di Virginia, di Roma, Cavour, di Portorico, di Cuba, ecc. in ragione di un solo centesimo l'uno. Fu quindi veduto taluno uscire dalla Postaria con pacchi da 200 sigari che non gli avevano costato che sole lire 1.2; altri con pacchi da 100 per cui non aveva speso che una sola lira. E così via di seguito. Quale fu la causa di si strano ribasso? Lo ignoriamo tuttora. Quello che sappiamo si è che la cucagna durò per circa un'ora, poiché dopo alcune guardie doganali fecero chiudere l'esercizio.

Alla riva del giardino pare che nessuno ci guardi, tanta è la forza dell'abitudine di vedere quel sito abbandonato, a superficie ineguale pel calpestio di chi vi monta a solazzo, pel guasto che ci fanno i monelli e per la nessuna cura che ci si pose mai, intersecato da viottoli e sentieri arbitrari e tortuosi che lo deturpano in ogni senso. Si è tanto parlato del lavoro pel passaggio da Mercatovecchio al Giardino pubblico pel Castello, si è anche detto che il Municipio aveva immaginato una riduzione semplice e non molto dispendiosa del colle. Difatti, di fronte a tanta pulitura della città, e proprio nel bel mezzo di giardini abbastanza ben tenuti, ora che anche il mercato dei bovini è ridotto assai bene e fa bel vedere anche all'occhio il Municipio non può lasciare la riva in uno stato che è una vera indecenza.

Un trattenimento dei più simpatici è riuscito quello della scorsa notte al Casino udinese. La serata si aprì con l'esecuzione d'una sinfonia per parte d'una orchestra di dilettanti. Indi il corpo corale improvvisato fra i soci del nuovo Casino cantò delle canzoni tedesche d'autori classici, che piacquero assai. Per ultimo, le signore De Stabile-Giacomelli, Marinoni e Forbes-Rubini, deliziarono gli astanti con della squisita musica strumentale e vocale, le due prime eseguendo scelti pezzi per cithara e piano e la signora Forbes-Rubini cantando due bellissime romanze. Terminata la parte musicale della serata, la società fu servita del the, e, dopo il the, si diede principio alle danze, le quali, animate dall'orchestra dei dilettanti e dalla gajezza che non cessò mai dal regnare nel geniale ritrovo, si protrassero fino a dopo le tre di questa mattina. Quant'interessarono al trattenimento non se ne allontanarono senza provare il desiderio che, nel corso della quaresima, a questo The ne tenga dietro almeno un altro.

Ringraziamento. La Commissione organizzatrice delle Feste di Beneficenza per l'inaugurazione del Palazzo della Loggia, ha diretta la seguente lettera all'egregio maestro della Banda cittadina sig. E. Arnhold.

Illusterrissimo signore,

La Commissione organizzatrice delle Feste di Beneficenza per l'inaugurazione del Palazzo della Loggia, e con essa l'Ill. sig. Presidente della Congregazione di Carità, mi hanno dato il gradito incarico di pregare V. S. a volere far accettare a tutti i membri costituenti il Corpo musicale dalla S. V. tanto meritamente diretto, le più vive grazie per l'intelligente ed efficace concorso da tutti prestato in far riescire dilettevoli ed utili le Feste di Beneficenza date in occasione dell'inaugurazione del ristorato Palazzo della Loggia.

Tanto mi è doveroso significare, anche a mio nome, a V. S., mentre con perfetta stima mi protesto

Udine, 27 febbraio 1880.

Il presidente, *Manica*.

Da Valvasone ci scrivono in data 5 corr.

Finalmente ieri, in via ufficiale, venne consegnato al dott. Carlo Marzona il Decreto Reale di nomina a Sindaco di Valvasone. In un batter d'occhio, la notizia si divulgò per tutto il paese, e subito balenò l'idea di fare una serenata al nuovo Sindaco; tant'è vero che verso le 7 di sera, il paese tutto, con la nostra brava Banda

civica, si radonò avanti l'abitazione del neo nominato Sindaco, ove, al pallido splendore di fuochi bengalici, la Banda suonò diversi e svariati pezzi, fra gli evviva ripetuti della popolazione, che finalmente va superba di avere un degno Sindaco. Il nuovo Sindaco dott. Marzona, commosso dalle ovazioni, si presentò al pubblico, e disse poche ma forse parole di ringraziamento; assicurando, che egli disimpegnerà con tutte le sue forze le attribuzioni della carica affidatagli dal governo del Re.

Borseggio. Ieri, verso il mezzogiorno, la signora G. L. uscendo dalla Chiesa della Madonna delle Grazie si sentì dare una spinta piuttosto forte e voltarsi naturalmente vide un brutto soggetto allontanarsi. È inutile il dire che quella spinta aveva servito a far sparire il portamonete che la signora teneva in una di quelle saccoccie che sembrano fatte apposta per la comodità dei borsaiuoli.

Un onesto cittadino, che trovasi presente quando quell'individuo, essendo stato raggiunto, si scolpava dell'accusa fattagli, mostrando le tasche vuote, non si accontentò e seguitò fino alle Porte della Città lo fermò e seppe farsi restituire il portamonete ancora intatto. Però il borsaiuolo riuscì a sfuggire dalle mani di quel bravo cittadino, che è certo Sogero Giuseppe.

Contro l'accattonaggio. A Pordenone quel Sindaco ha fatto eseguire l'arresto di tutti gli accattoni non appartenenti al Comune. Le guardie arrestarono venti di costoro, che furono deferiti al Pretore.

Teatro Minerva. Sabbato si rappresentò una commedia del Torelli che per noi è nuova, non ricordandoci nemmeno dove sia stata rappresentata le prime volte. Qui almeno porta per titolo: *Gli onesti del gran mondo*.

Il *gran mondo* è una traduzione materiale della frase francese, o piuttosto parigina *du grand monde*, che forse conveniva non tradurre, lasciandole il colore originale come l'altra *la fine fleur*, che ora è divenuta oggetto di serie dispute fra certi fogli locali e corrispondenti di altri. Questa quasi impossibilità di tradurre siffatte frasi in italiano significa forse, che nei nostri paesi manca la cosa che si vuole esprimere, almeno come prodotto indigeno, giacché *e fine fleur e grand monde* sono proprio importazioni da Parigi, come il figurino delle mode. Chi ne fa un maggiore consumo sono naturalmente le grandi città, che si tengono al figurino; ma pure in Italia certi costumi hanno sempre dell'esotico. Di qui ne nasce, che i nostri autori drammatici stessi, quando credono di dipingere al naturale, traducono, sovente forse senza accorgersene, e lo fanno di maniera che non tutti intendono la traduzione senza ricordarsi prima dell'originale francese e naturalmente preferiscono questo. L'arte drammatica italiana, per essere originale, ha il più delle volte dovuto rifugiarsi nel dialetto, o rifare all'indietro la scala del tempo.

brillante Giulio Casali, il già annunciato Drama medio-avale in 4 atti: *Fior di campo e fior di serra*, (nuovissimo) di A. Gentilli. *Fra dire e fare c'è di mezzo il mare*, Proverbio in un atto del marchese Fassati Indi farà seguito il nuovissimo scherzo-comico di N. Gallo, *La scommessa d'un brillante*.

Sono allo studio le seguenti produzioni **nuovissime**: *Gabriella*, Commedia in 4 atti del Senator G. Pepoli.

Tiberio, Dramma storico di E. Castellazzo.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana:

Carri abbandonati sulla pubblica via n. 1; violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturiali n. 1; transito di veicoli sui viali di passeggi n. 1; mancata indicazione dei prezzi sui comestibili n. 3; cani vaganti senza museruola n. 1; per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sicurezza pubblica n. 2. Totale n. 9. Venne inoltre arrestato un questuante.

Ufficio dello Stato Civile di Udine.

Bollettino settimane dal 29 febbraio al 6 marzo 1880.

Nascite.

Nati vivi maschi 11	femmine 7
> morti > 1	> 1
Esposti > 2	> — Totale N. 22

Morti a domicilio.

Maria Ceconi-Zoliani fu Pietro d'anni 42 att. alle occup. di casa — Albino Vercelli di Bellino di giorni 16 — Maria Scolz-Mariutti fu Andrea d'anni 54 att. alle occup. di casa — Giov. Batt. Comessatti di Girolamo d'anni 34 cattiflette — Giuseppe Franzolini fu Angelo d'anni 73 vetturale — Maria Gregorio-Sandini di Antonio di anni 35 contadina — Antonio Periscutti fu Giuseppe d'anni 24 facchino — Caterina Borghi fu Pietro d'anni 71 att. alle occup. di casa.

Morti nell'Ospitale Civile.

Maria Marcuzzi fu Giovanni d'anni 43 contadina — Caterina Bressani-Gelmi fu Giacomo di anni 66 att. alle occup. di casa — Maddalena Daneluz fu Antonio d'anni 49 contadina — Pietro Disnan fu Giov. Batt. d'anni 76 agricoltore — Domenica Riva-Celotti fu Giacomo di anni 59 lavandaia — Anna Cantarutti Scotti fu Giuseppe d'anni 40 contadina — Teresa Croppi-Mattiussi fu Giuseppe d'anni 72 contadina — Antonia Budoia-De Rosa fu Domenico d'anni 45 contadina — Rosa Lavaroni fu Canciano d'anni 76 industriale — Rosa Michelini-Degans fu Antoio d'anni 37 contadina — Giovanni Parani di giorni 9 — Matteo Rosset fu Giacomo d'anni 67 agricoltore — Giuseppe Gerstorff fu Lazzaro d'anni 45. Totale 21 dei quali 9 non appartenenti al Comune di Udine

Matrimoni.

Antonio Cucchinelli fonditore con Italia Michieli sarta.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte ieri nell'albo Municipale

Giuseppe Sigismondo Braito uscire con Carolina Zecca att. alle occup. di casa — Angelo Scipione Soave commissario con Italia Signorini artista drammatica — Luigi Liccardo filarmonico con Maria Del Zotto sarta.

CORRIERE DEL MATTINO

Roma 7. Nei Circoli parlamentari commentasi l'intimità e la solidarietà dimostrate ieri da Nicotera e da Crispi nell'incidente relativo alla priorità della discussione dei bilanci degli affari esteri e della guerra. (G. di Venezia).

Roma 7. La Commissione per lo studio di un progetto della libertà e pluralità delle Banche elesse a presidente l'on. Majorana. Il ministro Miceli ne inaugurò la sedute con un discorso favorevole alla libertà. Ieri si inaugurò col concorso del re la Fiera enologica nel Teatro Alhambra. Erano presenti oltre 4000 persone. (Secolo).

Roma 7. Alla Camera furono già presentate varie interrogazioni al ministro della marina sul disastro del *Duilio*. L'on. Acton risponderà domani. (Adiatico).

La Regina ha cominciato a ricevere le visite degli ambasciatori colle rispettive consorti.

Confermisi che il ministero insisterà presso la Camera affinché i bilanci siano tutti votati in questo mese.

Assicurasi che il ministero sia alieno non solo da modificazioni parziali, ma pure dal cambiamento del segretario generale del ministero dell'interno. (G. del Popolo)

L'Esercito dichiara grandemente esagerate le notizie divulgare di straordinari provvedimenti deliberati dal Ministero della guerra; e soggiunge che gli intendimenti pacifici del Governo non escludono che l'assetto dell'esercito sia tale da impedire che eventuali avvenimenti colgano l'Italia impreparata. Conclude deplorando che parecchi giornali diffondono notizie militari senza accertarle, e tali da creare al paese gravi pericoli.

Il dott. Enrico Jorettig direttore dell'*Isonzo* e il proto della tipografia Seitz di Gorizia Luigi Mora, dei quali abbiamo annunciato l'arresto avvenuto a Gorizia il 3 corr. furono, sotto scorta dei gendarmi, mandati a Trieste e chiusi in quell'carceri criminali.

A quanto ci consta, l'autorità giudiziaria di

Gorizia aveva vietato alle famiglie Jorettig e Mora d'inviare il cibo ai due detenuti.

Dopo quelli da noi annunciati, nessun altro arresto venne effettuato a Gorizia per motivi politici.

La sera del 4 corrente, soltanto, alle 7 ore fu praticata dagli organi di quella polizia una perquisizione domiciliare nell'abitazione del sig. dott. Carlo Venuti.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 6. Il *Figaro* racconta che Mouravieff, avvocato generale di Pietroburgo, giunse a Parigi per la vertenza Hartmann. Egli ricevette mercoledì la visita di due rappresentanti del Comitato rivoluzionario russo, che lo minacciaron di morte se persistesse nell'adempiere alla sua missione. Il *New York Herald* ha da Hongkong: La Cina fa grandi preparativi di guerra e procede a grandi compere di armi. La sua attitudine minacciosa mira specialmente contro la Russia, ma anche contro le Potenze estere in generale. I Chilensi attaccarono Arica. Il comandante del *Huascar* fu ucciso.

Vienna 6. La officiosa *Presse* rileva la necessità di porre guarnigioni in alcuni punti del Trentino e del Tirolo per impedire eventuali tentativi dell'*Italia irredenta*.

Pietroburgo 6. La piazza Semenow, sulla quale venne rizzato il patibolo per l'esecuzione di Mladezki, era guardata da quattro battaglioni. Assisteva una immensa folla, fra cui un gran numero di ufficiali dell'esercito. Mladezki salì il patibolo con passo sicuro e dimostrando una straordinaria fermezza. Prima di poggiare il collo al capestro, egli arringò il popolo, al quale predisse vicina l'ora della liberazione. L'agonia del giustiziato durò cinque minuti. Sono stati arrestati tre individui, che si credono israeliti, perché un contadino dichiarò averli uditi pronunciare le seguenti parole: «Credono d'intimorirci, ma lo sperano invano».

Parigi 6. È arrivata a Brest la nave *Loire* col ultimo trasporto di ammistiati a bordo.

Vienna 7. Il corrispondente da Londra della officiosa *Presse* telegrafo che gli addetti militari alle ambasciate a Pietroburgo si sono personalmente potuti persuadere che sono esagerate le notizie di armamenti russi alla frontiera.

Parigi 7. Venerdì mattina il principe Orloff dichiarò al signor Freycinet che la Russia rinunciava alla estradizione di Hartmann per non cagionare imbarazzi interni al governo francese e suscitarvi contro una pericolosa agitazione.

Filippopolis 7. È stato chiesto da qui un sollecito rinforzo di truppe per reprimere l'insurrezione scoppiata fra i maomettani, i quali in numero di 2000 tengono il campo armati nel distretto di Vaskioi. Il deficit del bilancio della Rumelia orientale è ridotto a 90 mila sterline.

Praga 7. Alla vigilia dell'onomastico dell'arcivescovo venne fatto dinanzi all'episcopio un clamoroso chiarivari da una grande calca di popolo, fra cui si trovavano numerosi studenti.

Brundisium 7. Circa 90 famiglie di agricoltori emigrano per le contrade dell'Ohio, donde giungono favorevoli relazioni sulle condizioni degli emigranti.

Parigi 6. Il Senato continua la discussione dell'articolo 7 del progetto sull'insegnamento superiore. Ferry terminò il suo discorso. Alla fine della seduta sorge viva agitazione. Simon annuncia che pronunzierà lunedì un lungo discorso in difesa del principio di libertà.

Buda-Pest 6. (Camera). Dopo un brillante discorso di Tisza, si decise di entrare nella discussione speciale del bilancio, respingendo alla maggioranza di 48 voti la proposta di Simonyi, contenente un voto di sfiducia contro il Ministero. Prima della votazione, i ministri abbandonarono la sala delle sedute. 58 deputati croati votarono contro la proposta Simonyi.

Londra 6. Il *Times* ha da Pietroburgo: In seguito alla scoperta di una grave cospirazione, parecchi impiegati del Ministero dell'interno, e molti altri individui furono arrestati.

Berlino 6. La *Nord-Zeitung* smentisce la notizia che l'Imperatore, facendo visita a Bismarck il 27 febbraio, l'abbia trovato a letto, e dice che, in seguito ad un'infreddatura, fu prescritto a Bismarck di non abbandonare la stanza, ma che non fu nemmeno per un giorno obbligato al letto: che ricevette quindi l'Imperatore al 27 febbraio non già al suo scendere dalla carrozza, ma alla porta esterna dell'antica camera.

Leopoli 5. Ieri i ghiacci della Vistola incominciarono a muoversi presso Tarnobzeg. Al di sotto di Dzikow presso Kajmow e Drikow l'urto del ghiaccio cagionò lo scoscendimento dell'argine e parecchie località furono inondate. Anche alla foce del San i ghiacci si arrestarono provocando straripamento e l'inondazione di alcuni luoghi.

Praga 5. Il Consiglio civico deliberò di deporre una corona sul feretro del deputato Sladkovsky, di far issare la bandiera abbrunita sul palazzo municipale e di fare accendere i fanali del gaz durante il funebre trasporto.

Washington 6. Ufficiale. Nel mese di gennaio la esportazione merci superò l'importazione di 11,817,477 dollari in oro: l'importa-

zione argento nello stesso mese superò l'esportazione di 151,265 dollari.

Bruxelles 6. Il Principe ereditario Rodolfo fu ricevuto alla stazione dal Re, dai dignitari e dal personale dell'ambasciata austriaca. Un distaccamento di truppe fece gli onori militari. Domani pranzo di gala. Lunedì il Principe visiterà il porto e la cittadella di Anversa; alla sera teatro di gala. A martedì è fissata la partenza per l'Olanda e quindi per l'Irlanda.

Nuova York 6. I delegati spediti dai repubblicani di Indiana alla convenzione di Chicago ebbero istruzione di combattere l'elezione di Grant a candidato per la presidenza.

Roma 6. L'*Avvenire* dice che per ora non vi saranno altri mutamenti nel personale delle Prefetture; rimane a provvedersi solo a Girgenti.

Berlino 6. Il Reichstag discute la proposta del Governo di prorogare la legge contro i socialisti. Il ministro Eulemburg dimostrò la necessità della proroga, avendo l'organo dei socialisti proclamato la guerra aperta contro la legge.

Parigi 6. Il rapporto del guardasigilli Cazot, letto stamane nel Consiglio dei ministri, concludeva per la non estradizione di Hartmann, non essendo la sua identità e colpabilità sufficientemente constatate.

Parigi 6. Le conclusioni del rapporto di Cazot per la non estradizione di Hartmann furono approvate dal Consiglio dei ministri, e la decisione fu comunicata immediatamente all'ambasciatore di Russia. Il Governo francese espellerà Hartmann, e lo farà imbarcare probabilmente per l'Inghilterra.

Roma 7. Il *Bullettino delle finanze, delle ferrovie e delle industrie* annuncia che dal conto chiuso il 15 febbraio tra la Francia e l'Italia, la somma delle monete divisionarie ritirate per consegnarsi all'Italia, sarebbe risultata notevolmente inferiore ai cento milioni calcolati nella Convenzione monetaria, onde deriverebbe una sensibile diminuzione di onere per nostro Tesoro, tanto per l'aggio dell'oro occorrente al rimborso, quanto per l'interesse dovuto alla Francia sopra la somma delle monete che si lasciano nelle sue Casse sino al momento dei convenuti rimborsi. La Grecia rinunziò alla consegna delle nostre monete divisionarie, essendone esiguo l'ammontare.

Il Papa ricevette oggi numerosi scienziati e forestieri per la ricorrenza della festa di San Tommaso. Circa tremila persone erano presenti. Il Papa pronunziò un lungo discorso, lodando la filosofia di S. Tommaso, e raccomandandola a tutti gli Istituti.

Costantinopoli 7. Layard notificò alla Porta che la Commissione internazionale discuterà la questione turco-greca sulle basi del protocollo 13 del trattato di Berlino.

Roma 7. Il *Popolo Romano* dice che mentre il *Duilio* era in alto mare per eseguire gli esperimenti, uno dei cannoni si rotte. Vi sono dieci feriti, non gravemente. Sembra che la nave non abbia sofferto alcuna avaria.

Spezia 7. Ecco alcuni dettagli del disastro avvenuto a bordo del *Duilio*: Uno dei cannoni di poppa si è spezzato indietro agli orecchioni all'origine delle righe, però senza proiezione di pezzi. Per lo scoppio del cannone furono feriti non gravemente il tenente Parent e la guardiamarina Mocenigo, il sottocapo tecnico Garrone, il rappresentante di Armstrong, Rendel, sei marinai e due sottufficiali.

ULTIME NOTIZIE

Parigi 7. Orloff e il personale dell'ambasciata russa assistettero ieri alla serata del ministero degli esteri. Credesi che Orloff abbia voluto così smentire la voce della sua dimissione.

Vienna 7. Il principe ereditario Rodolfo è fidanzato colla principessa Stefania del Belgio.

New-York 7. La Commissione incaricata di esaminare il canale di Panama, approvò il rapporto, e raccomanda che le due Camere addottino una mozione per affermare nuovamente la dottrina di Monroe e il diretto interesse degli Stati-uniti nell'avere la direzione e il controllo di tutte le comunicazioni dell'Istmo.

Lesseps fu invitato a spiegare domani il suo progetto alla Commissione.

Roma 7. Dispacci dalla Spezia confermano l'accidente del *Duilio* e che non vi sono feriti gravi. La torre riportò leggerissime avarie; nessuna avaria nei congegni idraulici e nei meccanismi. Il contegno dell'equipaggio fu ammirabile. Il *Duilio* continua le sue esercitazioni.

Genova 7. Il tenente Bove tenne una conferenza al Politeama genovese che fu applaudita.

Roma 7. Il *Pop. Romano* dice che, con decreto d'oggi, Tamajo fu nominato Prefetto a Girgenti, e Gentili, Prefetto di Girgenti, fu trasferito a Reggio d'Emilia.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sette. Milano 4 marzo. Continua anche oggi una regolare domanda nei diversi articoli, e ne seguì un discreto numero di transazioni a prezzi generalmente invariati dai precedenti. Va così consolidandosi la buona posizione degli affari, tanto più che la speculazione è assai estranea all'attuale movimento.

Lotto pubblico					
Estrazione del 6 marzo 1880.					
Venezia	9	30	67	47	11
Bari	46	17	45	85	49
Firenze	7	86	14	82	69
Milano	22	79	52	6	20
Napoli	34	46	17	66	14
Palermo	35	73	11	2	84
Roma	16	12	58	49	40
Torino	61	11	6	84	85

